il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Light for Future: Recanati sotto i riflettori

Un allestimento illuminotecnico permanente favorisce un percorso tra luoghi simbolo nel borgo del Giovane favoloso

RECANATI (MC). I **monumenti prescelti** abbracciano la **città natale di Giacomo Leopardi** e conducono oggi il visitatore per le strade che vanno da porta San Filippo al convento delle Clarisse in contrada Castelnuovo, passando per i centralissimi chiostri di Sant'Agostino e di palazzo Venieri, così come dal multisala Sabbatini e dall'acquedotto civico (nelle foto di tanti turisti purtroppo ancora oggi scambiato per la Torre del passero solitario, cantata in versi dal poeta).
Sono questi i **punti di attrazione cittadina** idealmente legati tra loro in un **percorso** che guarda al tema della sostenibilità ambientale con il progetto **"Light for Future"**, promosso dal **Comune di Recanati** e da **iGuzzini Illuminazione** all'interno del **programma triennale 2021-23** sulla cultura della Regione Marche, svolto in **collaborazione con l'Associazione Internazionale di Lighting Design IALD**, **l'Accademia di Belle Arti di Macerata e la società**

Distribuzione elettrica Adriatica (DEA).
In un **connubio d'illuminazione architetturale e proiezioni d'immagini**, questi sei luoghi tra i più rappresentativi di Recanati sono stati posti sotto i riflettori, grazie alla **direzione artistica dello scenografo Giancarlo Basili**, che ha coordinato un comitato tecnico composto tra gli altri dal sociologo Domenico De Masi, l'architetto Mario Cucinella, la docente Francesca Cecarini dell'Accademia delle Belle Arti di Macerata e la Board Member IALD Susanna Antico. (Qui le conferenze disponibili su Youtube dell'8 luglio 2021, giorno dell'accensione delle opere).

Luci della città

L'opera, secondo quanto riferiscono gli organizzatori, sarà **permanente**, e **nuove aree del centro storico saranno messe a parte del percorso entro i prossimi due anni**, attraverso un **concorso internazionale promosso da IALD e rivolto a giovani lighting designer** di tutto il mondo, le cui installazioni luminose saranno selezionate dal comitato scientifico. L'iniziativa si propone come **un'ulteriore tappa per la valorizzazione del patrimonio architettonico di Recanati** attraverso la luce, mettendo a frutto le competenze di una realtà storica nel settore, **iGuzzini Illuminazione, fondata in città nel 1958** e attualmente tra le più importanti imprese europee del settore illuminotecnico (Fagerhult Group).
Tra i primi sul territorio nazionale, il **Comune di Recanati** si era infatti **dotato sin dal 2003 di un "Piano regolatore della luce"** per un'illuminazione funzionale e di qualità della città, redatto dall'architetto **Corrado Terzi**, sempre in collaborazione con iGuzzini Illuminazione. Azienda che anche più recentemente, nel **2018**, ricordiamo per avere progettato e realizzato l'**illuminazione dei viali alberati** che conducono attraverso il Colle dell'infinito, uno degli spazi verdi che meglio rappresenta l'eredità romantica del celebre poeta marchigiano, mettendo i suoi Led per esterni a risparmio energetico e di ultima generazione a disposizione

dello scenografo tre volte premio Oscar **Dante Ferretti** (in contemporanea, anche il progetto di rigenerazione botanica curato da C.Re.Ha. Nature, spin-off dell'Università politecnica delle Marche).

Tra contenuti e mezzi, narrazione e tecnologia

Il tema è dunque quello della **luce come presenza narrativa** che aderisce alla struttura e la racconta (concetto espresso in questi termini proprio da Terzi, parlando altrove di chiese). Un'idea di narrazione dei luoghi che non ha mancato di prevedere **QR Code** apposti nelle varie sedi e una app scaricabile dagli Store, dedicata ad accompagnare la visita dei possessori dei più moderni dispositivi tecnologici, con aggiornamenti che si attivano in loco mediante Bluetooth.
Il **focus del progetto "Light for Future"**, ossia la **sostenibilità ambientale**, è stato interpretato da quattro studi internazionali di lighting design – **Arup, Licht Kunst Licht, Light Bureau e Speirs Major** – chiamati a realizzare i concept delle diverse installazioni luminose in una call to action lanciata da IALD e iGuzzini. A disposizione, i proiettori iGuzzini Palco InOut Framer con gobos dai numerosi accessori ottici, capaci di movimento e personalizzazioni (anche attraverso dischi metallici o in vetro dicroico, con filtri colorati o forme geometriche) e gestibili con app da remoto attraverso un'interfaccia Bluetooth-Dali.

Immagine di copertina: palazzo Venieri (© Studio Buschi)

About Author



Sanzia Milesi

Si laurea in Scienze della comunicazione all’Università di Bologna e da sempre scrive come giornalista freelance. Da “Il Sole24Ore” e “Il Venerdì di Repubblica” e “Il Fatto Quotidiano”, a “Ottagono” e “Art&Dossier”, passando per altre riviste di settore, così come anche per radio, internet e tv

See author's posts

Condividi